

Rješenja / Soluzioni

I 1) b; 2) a; 3) c; 4 b; 5) c; 6) c; 7) b; 8) a; 9) b; 10) c; - 10 bodova

**II 1) vero; 2) vero; 3) non dato; 4) falso; 5) falso; 6) vero; 7) falso;
8) falso; 9) non dato; 10) vero; - 10 bodova**

III 1) c; 2) a; 3) b; 4) b; 5) c; 6) a; 7) b; 8) a; 9) c; 10) b; - 10 bodova

**IV (1) tovaglia; (2) piano; (3) fondo; (4) posate; (5) coltello; (6) cucchiaio;
(7) forchetta; (8) tovagliolo; (9) tazza/tazzina; (10) bicchieri; - 10 bodova**

**V (1) saranno; (2) scelgono; (3) ricevono/riceveranno; (4) diventerà;
(5) riusciranno; (6) giocheranno; (7) si arricchirà; (8) nasceranno;
8 bodova**

**VI (1) il nostro; (2) mia/nostra; (3) la sua/la nostra; (4) i loro;
(5) le mie; (6) i nostri; 6 bodova**

**VII (1) ne ho comprato /-i; (2) li ha presi; (3) l'ha fatta; (4) le ho chiesto;
(5) le ho ordinate; (6) gli ho telefonato; 6 bodova**

VIII 1) degli; 2) che; 3) dell'; 4) della; 5) dello; 6) che; 6 bodova

IX 1) lontano; 2) di fronte; 3) davanti; 4) accanto; 5) dietro; 5 bodova

**X (1) siamo andati; (2) aspettavamo; (3) scendevamo; (4) abbiamo visto;
(5) è cominciata ; (6) uscivo; (7) ospitava/ha ospitato; (8) sono volati;
(9) siamo saliti; 9 bodova**

UKUPNO 80 bodova

ŽUPANIJSKO NATJECANJE IZ TALIJANSKOG JEZIKA
KATEGORIJA – OSNOVNE ŠKOLE/CATEGORIA – SCUOLA PRIMARIA
SLUŠANJE S RAZUMIJEVANJEM - PROVA DI ASCOLTO
CONCORSO REGIONALE DI LINGUA ITALIANA

Nella prova di ascolto sentirai due testi. Ogni testo lo ascolterai due volte. Apri la pagina iniziale.

Esercizio numero 1.

Ora hai due minuti per leggere l'esercizio 1.

(stanka 2 minute)

Adesso ascolterai un'intervista e mentre ascolti puoi iniziare a svolgere l'esercizio 1.

(stanka 5 sekundi)

LA DANZA

G: Raccontaci un po' di te Anna!

A: Dunque, mi chiamo Anna Bertani, ho 19 anni e vivo a Milano. La mia passione più grande è la danza.

G: Da quando pratichi la danza?

A: Beh, ballo da 8 anni, prima però praticavo la ginnastica artistica.

G: Che discipline fai?

A: Faccio un po' di tutto, dalla danza classica, al latino americano, all'hip hop, alla modern dance.

G: Perché hai scelto il tuo sport?

A: Ho iniziato a ballare perché ho dovuto lasciare la ginnastica. All'inizio non volevo mettere piede in una scuola di ballo che da sempre consideravo noiosa. Poi la mamma mi ha convinto a fare solo una lezione e devo dire, è stato un "amore a prima vista".

G: Che benefici hai avuto dopo aver cominciato a praticare la danza?

A: Ah, moltissimi! La danza classica richiede molta disciplina. Ho imparato a non rinunciare mai, a faticare per ottenere dei risultati. E poi, avere un corpo allenato e agile vuol dire essere in ottima forma.

G: Dove si può praticare il tuo sport Anna?

A: Ovunque! Dalle palestre, ai palcoscenici, alle piazze, alle strade, anche a casa...

G: Quante ore servono per un allenamento?

A: Ma, se lo si fa per hobby bastano anche tre ore alla settimana, se invece si vuol diventare professionisti anche 5 o 6 al giorno!

G: Quante volte alla settimana riesci ad allenarti?

A: Beh, dipende, dai tre ai cinque giorni alla settimana.

G: Grazie allo sport puoi mangiare di più?

A: Beh, si può mangiare qualche cosina in più, ma la danza è molto rigida per quanto riguarda il fisico. Bisogna essere magri e tonici.

G: Riesci ad immaginare la tua vita senza sport?

A: Assolutamente no, lo sport è il mio sfogo, non riuscirei a starne senza. Il corpo allenato è anche bello e il sentirsi belli rende le persone felici e le motiva a condurre una vita sana ed equilibrata.

G: Consigliaresti il tuo sport agli altri?

A: Sì, a tutti! Non è assolutamente vero che non si può imparare a ballare, basta impegnarsi e tutti ce la fanno!

(stanka 5 sekundi)

Adesso ascolterai ancora una volta l'intervista. Mentre ascolti puoi completare l'esercizio numero 1.

(stanka 5 sekundi)

LA DANZA

G: Raccontaci un po' di te Anna!

A: Dunque, mi chiamo Anna Bertani, ho 19 anni e vivo a Milano. La mia passione più grande è la danza.

G: Da quando pratichi la danza?

A: Beh, ballo da 8 anni, prima però praticavo la ginnastica artistica.

G: Che discipline fai?

A: Faccio un po' di tutto, dalla danza classica, al latino americano, all'hip hop, alla modern dance.

G: Perché hai scelto il tuo sport?

A: Ho iniziato a ballare perché ho dovuto lasciare la ginnastica. All'inizio non volevo mettere piede in una scuola di ballo che da sempre consideravo noiosa. Poi la mamma mi ha convinto a fare solo una lezione e devo dire, è stato un "amore a prima vista".

G: Che benefici hai avuto dopo aver cominciato a praticare la danza?

A: Ah, moltissimi! La danza classica richiede molta disciplina. Ho imparato a non rinunciare mai, a faticare per ottenere dei risultati. E poi, avere un corpo allenato e agile vuol dire essere in ottima forma.

G: Dove si può praticare il tuo sport Anna?

A: Ovunque! Dalle palestre, ai palcoscenici, alle piazze, alle strade, anche a casa...

G: Quante ore servono per un allenamento?

A: Ma, se lo si fa per hobby bastano anche tre ore alla settimana, se invece si vuol diventare professionisti anche 5 o 6 al giorno!

G: Quante volte alla settimana riesci ad allenarti?

A: Beh, dipende, dai tre ai cinque giorni alla settimana.

G: Grazie allo sport puoi mangiare di più?

A: Beh, si può mangiare qualche cosina in più, ma la danza è molto rigida per quanto riguarda il fisico. Bisogna essere magri e tonici.

G: Riesci ad immaginare la tua vita senza sport?

A: Assolutamente no, lo sport è il mio sfogo, non riuscirei a starne senza. Il corpo allenato è anche bello e il sentirsi belli rende le persone felici e le motiva a condurre una vita sana ed equilibrata.

G: Consigliaresti il tuo sport agli altri?

A: Sì, a tutti! Non è assolutamente vero che non si può imparare a ballare, basta impegnarsi e tutti ce la fanno!

(stanka 5 sekundi)

Ora hai due minuti per controllare le tue risposte.

(stanka 2 minute)

Qui finisce l'esercizio 1.

(stanka 5 sekundi)

Esercizio numero 2.

Ora hai due minuti di tempo per leggere l'esercizio numero 2.

(stanka 2 minute)

Adesso ascolterai una prima volta una notizia radiofonica e mentre ascolti puoi iniziare a svolgere l'esercizio numero 2.

(stanka 5 sekundi)

LA MARATONA DI VENEZIA

La maratona di Venezia è una delle manifestazioni sportive più famose del mondo. Si tiene ogni anno a ottobre, dal 1986 . Oggi ci partecipano oltre 7000 corridori provenienti da tutto il mondo.

La partenza è a Stra, un paese vicino a Padova. Da lì si attraversano alcuni paesi e città per arrivare a Venezia attraverso il lungo Ponte della Libertà, che collega la città alla terraferma. Dopo aver attraversato il Canal Grande su un ponte di barche appositamente costruito e lungo 160 metri, i concorrenti arrivano alla Piazza San Marco e si dirigono verso l'arrivo, in Riva Sette Martiri. Durante il percorso i partecipanti attraversano in totale 14 ponti e ricevono dell'acqua ogni 5 chilometri.

Il record della maratona stabilito nel 2002 è di due ore e otto minuti. Da sempre gli atleti keniani sono i favoriti anche se il vincitore delle prime due edizioni è stato il famoso atleta Salvatore Bettiol.

Per partecipare alla maratona bisogna avere come minimo 20 anni ed essere ben preparati perché la maratona è veramente dura. Però la Maratona di Venezia sa unire la fatica della gara al piacere, al divertimento ed alla solidarietà. È molto di più di una festa sportiva. È un progetto per raccogliere fondi per assicurare l'acqua all'Uganda e permettere così la costruzione di protesi per i bambini che non avendo un braccio o una gamba vogliono fare sport.

(stanka 5 sekundi)

Adesso ascolterai ancora una volta la notizia radiofonica. Mentre ascolti puoi completare l'esercizio numero 2.

(stanka 5 sekundi)

LA MARATONA DI VENEZIA

La maratona di Venezia è una delle manifestazioni sportive più famose del mondo. Si tiene ogni anno a ottobre, dal 1986 . Oggi ci partecipano oltre 7000 corridori provenienti da tutto il mondo.

La partenza è a Stra, un paese vicino a Padova. Da lì si attraversano alcuni paesi e città per arrivare a Venezia attraverso il lungo Ponte della Libertà, che collega la città alla terraferma. Dopo aver attraversato il Canal Grande su un ponte di barche appositamente costruito e lungo 160 metri, i concorrenti arrivano alla Piazza San Marco e si dirigono verso l'arrivo, in Riva Sette Martiri. Durante il percorso i partecipanti attraversano in totale 14 ponti e ricevono dell'acqua ogni 5 chilometri.

Il record della maratona stabilito nel 2002 è di due ore e otto minuti. Da sempre gli atleti keniani sono i favoriti anche se il vincitore delle prime due edizioni è stato il famoso atleta Salvatore Bettiol.

Per partecipare alla maratona bisogna avere come minimo 20 anni ed essere ben preparati perché la maratona è veramente dura. Però la Maratona di Venezia sa unire la fatica della gara al piacere, al divertimento ed alla solidarietà. È molto di più di una festa sportiva. È un progetto per raccogliere fondi per assicurare l'acqua all'Uganda e permettere così la costruzione di protesi per i bambini che non avendo un braccio o una gamba vogliono fare sport.

Ora hai due minuti per controllare le tue risposte.

(stanka 2 minute)

Qui finisce l'esercizio numero 2 e la prova di ascolto.